
Migranti: da inizio anno sbarcate 152.272 persone sulle nostre coste. Quasi 8.200 a novembre. Poco meno di 141mila stranieri accolti in tutta Italia

Sono finora 152.272 le persone migranti sbarcate sulle coste da inizio anno. Nello stesso periodo, lo scorso anno furono 94.343 mentre nel 2021 furono 62.943. Il dato è stato diffuso dal ministero degli Interni, considerati gli sbarchi rilevati entro le 8 di questa mattina. Nella giornata di ieri sono state 56 le persone registrate in arrivo sulle nostre coste che hanno fatto salire a 8.174 il totale delle persone arrivate via mare in Italia a novembre. L'anno scorso, in tutto il mese, furono 9.061, mentre nel 2021 furono 9.517. Dei quasi 152.300 migranti sbarcati in Italia nel 2023, 18.159 sono di nazionalità guineana (12%), sulla base di quanto dichiarato al momento dello sbarco; gli altri provengono da Tunisia (17.073, 11%), Costa d'Avorio (15.967, 10%), Bangladesh (11.518, 8%), Egitto (10.882, 7%), Siria (9.285, 6%), Burkina Faso (8.410, 5%), Pakistan (7.454, 5%), Mali (5.866 4%), Sudan (5.799, 4%) a cui si aggiungono 41.859 persone (28%) provenienti da altri Stati o per le quali è ancora in corso la procedura di identificazione. Per quanto riguarda la presenza di migranti in accoglienza, i dati parlano di 140.858 persone su tutto il territorio nazionale di cui 530 negli hot spot (347 in Sicilia e 183 in Puglia), 105.639 nei centri di accoglienza e 34.689 nei centri Sai. La Regione con la più alta percentuale di migranti accolti è la Lombardia (13%, in totale 18.069 persone), seguita da Emilia Romagna, Piemonte e Lazio (9%), Campania (8%).

Alberto Baviera